

SIA S.r.l.**Via Don Lorenzo Giordano n. 21 - Ciriè (TO)**

Capitale Sociale € 1.283.000 i.v.

Registro Imprese di Torino

Codice fiscale 0876996017

Bilancio al 31 dicembre 2009**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO			
		31.12.2009	31.12.2008
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI			
I. <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		265.701	213.777
(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(127.406)	(81.321)
(-) Svalutazione immobilizzazioni immateriali		-	-
		138.295	132.456
II. <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		3.010.196	2.311.609
(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(1.419.661)	(1.165.734)
(-) Svalutazione immobilizzazioni immateriali		-	-
		1.590.535	1.145.875
III. <i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>			
Totale immobilizzazioni		1.728.830	1.278.331
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I. <i>RIMANENZE</i>		43.748	-
II. <i>CREDITI</i>			
- entro l'esercizio successivo		1.288.230	750.009
- oltre l'esercizio successivo		3.145.643	3.488.177
		4.433.873	4.238.186
III. <i>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</i>		-	-
IV. <i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		149.739	150.892
Totale attivo circolante		4.627.360	4.389.078
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		43.447	44.134
TOTALE ATTIVO		6.399.637	5.711.543

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO			
		31.12.2009	31.12.2008
A. PATRIMONIO NETTO			
I.	<i>Capitale sociale</i>	1.283.000	1.283.000
II.	<i>Fondo contributi in c/capitale per invest.</i>		-
III.	<i>Fondo finanziamento e sviluppo invest.</i>		-
IV.	<i>Riserva legale</i>	533	303
V.	<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		-
VI.	<i>Riserve statutarie</i>		-
VII.	<i>Altre riserve</i>		-
VIII.	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	10.118	5.752
IX.	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	59.110	4.596
Totale patrimonio netto		1.352.760	1.293.650
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
		-	-
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		97.505	69.128
D. DEBITI			
- entro l'esercizio successivo		984.716	626.022
- oltre l'esercizio successivo		288.000	
Totale debiti		1.272.716	626.022
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI			
		3.676.657	3.722.743
Totale passivo e netto		6.399.637	5.711.543

Conto economico anno 2009

CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.905.584	2.167.725
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti	-	-
3. Variazione dei lavori su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi:	49.549	2.143
Totale Valore della produzione	2.955.133	2.169.868
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.010	87.777
7. Per servizi	1.183.528	1.090.345
8. Per godimento di beni di terzi	48.898	23.731
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	578.487	446.409
b) oneri sociali	184.801	140.506
c) trattamento di fine rapporto	41.580	29.939
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	46.787	37.669
Totale costi del personale	851.655	654.523
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.085	58.994
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	253.927	173.733
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e disp. liq.	1.000	-
11. Variazioni delle rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	(43.748)	
12. Accantonamento per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	383.657	25.529
Totale Costi della produzione	2.803.013	2.114.632
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	152.121	55.236
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni:		
a) dividendi da imprese controllate		
b) dividendi da imprese collegate		
c) in altre imprese		
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1) imprese controllate		
2) imprese collegate		
3) enti pubblici di riferimento		
4) altri	1.032	1.358
b) da titoli iscr. nelle imm. che non costit. partecipaz.		
c) da titoli iscr. nell' att. circ. che non cost. partecip.		
d) proventi diversi dai precedenti:		
1) imprese controllate		
2) imprese collegate		
3) enti pubblici di riferimento		
4) altri		

	31/12/2009	31/12/2008
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) enti pubblici di riferimento		
d) altri	18.605	541
17-bis) utili e perdite su cambi		-
Totale proventi e oneri finanziari	(17.573)	817
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
19. Svalutazioni:		
Totale delle rettifiche di valore		-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi	51.374	4.020
21. Oneri	43.174	2.557
Totale proventi e oneri straordinari	8.200	1.464
Risultato prima delle imposte	142.748	57.516
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	83.638	52.921
correnti	82.950	52.202
differite (anticipate)	688	719
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	59.110	4.596

SIA S.r.l.

Via Don Lorenzo Giordano n. 21 - Ciriè (TO)

Capitale Sociale € 1.283.000 i.v.

Registro Imprese di Torino

Codice fiscale 0876996017

**Bilancio redatto in forma abbreviata
ai sensi dell' art. 2435-bis c.c.**

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2009

Premessa

Signori Soci,

il bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base di quanto previsto dal Codice Civile, agli artt. 2423 e seguenti.

Attività svolte

La vostra società, come noto, opera nel settore della gestione di impianti per smaltimento di rifiuti solidi urbani.

Appartenenza al Gruppo

La vostra società è integralmente e direttamente partecipata dai Comuni facenti parte del consorzio CISA di Ciriè, con il quale intrattiene rapporti commerciali e di finanziamento, a normali valori di mercato e in attuazione di quanto specificamente previsto dal contratto di servizio stipulato fra i singoli Comuni, il Consorzio CISA e la vostra società.

Contenuto e forma del bilancio al 31/12/2009

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati ed integrati dai principi OIC (Organismo Italiano di Contabilità), o, in mancanza, dai principi contabili emessi dallo IASB (IFRS) se compatibili con le norme di legge.

Gli importi, se non altrimenti indicati, sono espressi in Euro, con arrotondamento nell'esposizione dei valori; tale fatto può determinare, in casi occasionali, che il valore arrotondato della somma esposta non corrisponda alla somma dei valori esposti, per meri motivi di arrotondamenti nell'esposizione; la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente; le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne l'informativa richiesta dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. si segnala che tali eventi non sono occorsi nel corso dell'esercizio, come sopra esplicitato.

Per quanto concerne l'informativa prevista dal comma 22 bis del vigente articolo 2427 codice civile, anche in base al rimando di cui all' art. 2435 comma 5 e comma 6 del Codice Civile, nel corpo della presente nota integrativa sono fornite le necessarie informazioni sulle operazioni con le cosiddette "parti

correlate" intendendosi come tali, in senso estensivo, il Consorzio CISA di Ciriè e i Comuni soci di CISA e di SIA; le operazioni in oggetto sono regolate pressochè totalmente dal contratto di servizio stipulato fra i citati soggetti; non sussistono invece operazioni effettuate con membri degli organi di amministrazione e controllo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione, ai sensi dell'art. 2426 comma 2 del Codice Civile.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in cinque esercizi.

Nella voce Concessioni e licenze è stato invece classificato l'importo sostenuto fino al 31/12/2009 per la realizzazione del sistema informativo territoriale (SIT); secondo quanto previsto dall'ultimo capoverso del citato comma 2 del art. 2426 Codice Civile si segnala che, in relazione a tale voce, in base alla valutazione tecnica condotta al 31/12/2009, attesa la complessità e la modernità di concezione del sistema informativo di cui trattasi, è stata valutata una residua vita utile economico tecnica di ulteriori quattro anni, su complessivi anni sei a partire dall'inizio dell'investimento; l'importo netto risultante a bilancio rappresenta pertanto il valore residuo per i prossimi 4 esercizi; la variazione nelle aliquote di ammortamento non ha peraltro effetto sul risultato dell'esercizio, tenuto conto del fatto che il vigente contratto di servizio con CISA e con i Comuni (soci di CISA e di SIA) prevede un corrispettivo tale da assicurare l'integrale copertura dei costi oltre al riconoscimento di un margine di profitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione o produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato in conformità a disposizioni di legge in materia di rivalutazione monetaria.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali iscritte all'attivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto ritenute civilisticamente congrue rispetto all'effettivo deprezzamento intervenuto sui cespiti in oggetto; di seguito vengono indicate le aliquote mediamente utilizzate per le categorie di riferimento, fatti salvi casi specifici, quali ad esempio, i mezzi operativi, in relazione ai quali si è provveduto a specifiche valutazioni:

– Cassoni scarrabili	aliquota	10%
– Strumentazione e attrezzature	aliquota	25%
– Mobili	aliquota	12%
– Macchine elettroniche ufficio	aliquota	20%
– Automezzi e mezzi operativi	aliquota	da 10% a 25%
– Fabbricati	aliquota	3%
– Impianti accessori di scarica	aliquota	5%

In relazione a quanto sopra, si segnala che, a seguito di specifica valutazione tecnica sullo stato di funzionalità, alcuni impianti accessori di scarica (quali pozzi per biogas e simili), in precedenza ammortizzati al 10% annuo, sono stati rilevati in buono stato di funzionamento e di efficienza tecnica e in grado di garantire funzionalità ancora per un periodo decisamente lungo; si è pertanto ritenuto di

provvedere a ridefinire l'aliquota di ammortamento nella misura del 5% al fine di adeguarne il deperimento iscritto a bilancio all'effettivo andamento della vita utile economico-tecnica degli stessi; anche in tal caso, in relazione all'effetto sul conto economico, valgono le considerazioni effettuate nel commento inerente le immobilizzazioni immateriali.

Per quanto concerne gli investimenti sull'impianto di discarica, si è provveduto ad ammortizzarli in funzione della residua vita utile della stessa, stimata in base ai flussi di conferimento del 2009 rispetto al totale della volumetria ancora disponibile, anche in ottemperanza delle indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria in materia di deducibilità dei costi in oggetto, che, nel caso specifico, integrano altresì i concetti civilistici di prudenza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della società; sulla base delle misurazioni quantitative sulla disponibilità di volumetrie in discarica e in base ai flussi di conferimento consortili attualmente prevedibili si può stimare una vita utile economico-tecnica della discarica per ulteriori due esercizi a partire dal 2010; l'importo del costo in oggetto, ammontante ad euro 91.269, viene imputato per omogeneità di classificazione civilistica alla voce ammortamenti, pur potendo ricomprendersi, in un'accezione tributaria, nella previsione di cui all'art. 108 comma 3 del TUIR.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante eventuali adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. L'entità dell'eventuale fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso di tutti gli altri crediti; il bilancio al 31/12/2009 rileva un fondo correttivo di entità marginale (1.000 euro), non sussistendo altre necessità in relazione ai crediti presenti in bilancio.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite e anticipate sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate vengono rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla

data del bilancio.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Operai	12	11	1
Impiegati	14	11	3
Totale	26	22	4

Secondo quanto previsto dal contratto di servizio stipulato fra SIA e CISA, alcuni servizi di supporto sono contrattualmente prestati da CISA per conto di SIA e viceversa.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31/12/2009 ad € 138.295, con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 5.839, dovuto:

- Agli ammortamenti effettuati sul valore storico dei cespiti pari ad euro 46.085;
- Agli investimenti effettuati nell'esercizio per complessivi euro 51.924

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali si rimanda all'**allegato 1** alla presente nota integrativa .

I costi iscritti sono correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le voci contenute nella presente sezione, per quanto concerne la voce costi di impianto e ampliamento, sono state capitalizzate con il consenso del Collegio Sindacale, in osservanza della normativa civilistica in materia.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31/12/2009 ad € 1.590.535 con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 444.660, dovuto:

- Agli ammortamenti effettuati sul valore storico dei cespiti pari ad euro 253.927;
- Agli investimenti netti effettuati nell'esercizio per complessivi euro 698.587

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'**allegato 2** alla presente nota integrativa.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Risultano rimanenze al 31/12/2009 di materiali di supporto per l'attività svolta ammontanti ad euro 43.748.

II. Crediti

I crediti ammontano al 31/12/2009 ad € 4.433.873, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 195.687, così ripartito:

- Euro 538.221 (incremento) relativo ai crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, in dipendenza dell'accresciuto volume di attività;
- Euro 342.534 (riduzione) relativa al credito verso CISA per post mortem scarica, come commentato nello specifico paragrafo.

I crediti sono in prevalenza verso il Consorzio CISA, sia per quanto concerne lo svolgimento delle attività di servizio che per quanto concerne il credito per il post mortem della scarica di Grosso, oltre ad altre partite di minore rilevanza quantitativa; per una dettagliata analisi della composizione della voce in commento si rimanda all'**allegato 3** della presente nota integrativa; l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 3.145.643 concerne il credito verso CISA relativo al post mortem della scarica di Grosso.

In relazione ai crediti verso CISA si precisa quanto segue:

- in data 11 marzo 2010 le assemblee consortili di CISA e di SIA hanno approvato il contratto di servizio regolante i reciproci rapporti e quelli verso i comuni soci di CISA e di SIA;
- tale contratto contiene la regolamentazione dei rapporti di servizio ed economici fra i soggetti di cui sopra e la regolamentazione dei rapporti inerenti il post mortem della scarica di Grosso;
- il presente bilancio recepisce puntualmente quanto indicato nel contratto in oggetto, approvato direttamente dalle Assemblee Consortili e dai singoli Comuni, con particolare riferimento alle modalità di definizione e di pagamento e garanzia del credito vantato da SIA verso CISA in relazione al debito complessivo per il post-mortem della scarica di Grosso;

In relazione al tema del post-mortem sulla scarica di Grosso si precisa quanto segue:

- in data 12 maggio 2010 è stata rilasciata l'autorizzazione provinciale n. 81-18950/2010 per la cosiddetta riprofilatura dell'impianto di scarica di Grosso;
- per effetto di tale autorizzazione la volumetria complessiva della scarica è aumentata di ulteriori 62.220 mc;
- la realizzazione della riprofilatura determina un diverso valore del costo per il post-mortem della scarica, determinato in base a specifica perizia rilasciata dall'Ing. Ornella Vacca e complessivamente ammontante ad euro 4.850.000;
- in dipendenza di quanto sopra si è pertanto provveduto alla rideterminazione dell'importo corrispondente alla quota già maturata del debito per post-mortem, calcolata in base alla percentuale di occupazione al 31/12/2009 della capacità complessiva della scarica, ammontante ad euro 3.565.787 e all'adeguamento del valore dell'importo già accantonato al 31/12/2008, che risultava superiore e pari ad euro 3.614.201 (per effetto della minore volumetria allora disponibile a parità di conferimenti effettuati e quindi del maggiore coefficiente di utilizzo rispetto a quanto invece risultante al 31/12/2009); ciò ha determinato l'iscrizione di un ricavo sul bilancio di SIA per la differenza, pari ad euro 48.424, compreso nella voce di ricavo A5 Altri ricavi e proventi;
- di conseguenza, è stato rideterminato anche il credito verso CISA in funzione della percentuale di utilizzo alla data di conferimento, che, a seguito dell'aumento della volumetria di cui sopra, risulta essere minore; il credito verso CISA passa pertanto da euro 3.448.177 (valore iscritto nel bilancio al 31/12/2008) ad euro 3.145.643 (valore rideterminato alla luce di quanto sopra esposto, e in osservanza di quanto previsto nel citato contratto di servizio, stipulato in base agli indirizzi vincolanti determinati dai singoli Consigli Comunali e dalle Assemblee delle due società antecedentemente all'aumento di capitale con conferimento a SIA della proprietà dell'impianto di

discarica di Grosso), con appostazione di un costo su SIA, per il minor valore del credito in oggetto ammontante ad euro 342.534, compreso nella voce di costo B14 Oneri diversi di gestione (peraltro rientrante nel riaddebito di costi a CISA, sempre in attuazione del citato contratto di servizio e quindi con effetto neutro sul conto economico di SIA); come specificamente previsto nel citato contratto di servizio, con particolare riferimento all'allegato regolante i rapporti per il post mortem, analoga e concordante iscrizione verrà assunta nel bilancio di CISA, con specifica approvazione assembleare del punto in oggetto.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 149.739 e sono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2008.

D) Ratei e risconti

I ratei e risconti ammontano ad € 43.447 e sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2008; per una dettagliata analisi della composizione si rimanda all' **allegato n. 4**.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2009 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

A) Patrimonio netto

La voce ha fatto registrare un saldo di € 1.352.760 come meglio specificato nella seguente schema:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	1. 283.000	
Riserva legale	533	A B
Utili portati a nuovo	10.118	A B (C *)
Utile dell'esercizio	59.110	A B (C *)
TOTALE	1.352.760	

A: Disponibile per copertura perdite

B: Disponibile per aumenti di capitale

C. Distribuibile ai soci

* Gli utili (pregressi e dell'esercizio) non sono completamente distribuibili stanti le limitazioni imposte dall'art. 2426 co. 1 n. 5 relativi ai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati

Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2009 ammonta ad euro 59.110.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR al 31/12/2009 ammonta ad € 97.505. Nel corso dell'esercizio è intervenuto un incremento netto di € 28.377.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Ammontano ad € 1.272.716, con un incremento di € 646.694 rispetto all'esercizio precedente; tale incremento può essere suddiviso come segue:

- incremento dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo pari ad euro 358.694 (inferiore all'analogo incremento nella voce dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, superiore ai 500 mila euro)
- incremento dei debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo per assunzione di mutuo chirografario con valore residuo al 31/12/2009 ammontante ad euro 288.000, con scadenza entro i cinque anni dal 31/12/2009.

La società non ha debiti con scadenza superiore a 5 anni dalla data del 31/12/2009, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nell' **allegato n. 5** si evidenzia la composizione della voce in commento, per quanto concerne la parte con scadenza entro l'esercizio successivo per complessivi euro 984.716.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori sono comprensivi di debiti per fatture da ricevere.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari ad € 3.676.657, con un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono principalmente al costo presunto per il post mortem della discarica di Grosso, classificato nella voce ratei passivi pluriennali, ammontante al 31/12/2009 ad euro 3.565.787 e stimato in base a specifica perizia per quanto concerne la determinazione dell'importo complessivo e in funzione della determinazione tecnica della residua volumetria disponibile per quanto concerne la quota di imputazione all'esercizio e la determinazione dell'importo complessivo stimato al 31/12/2009, come in precedenza commentato.

Il dettaglio della voce è fornito nell' **allegato n. 6**.

Analisi del Conto Economico

A) Valore della Produzione

L'importo complessivo ammonta ad euro 2.955.133 derivante prevalentemente dalla prestazione dei servizi per conto di CISA, dai ricavi derivanti dalla convenzione per lo sfruttamento del biogas e ad altri fattori di minore rilevanza.

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 10 del Codice Civile si precisa che l'attività della società è limitata al territorio nazionale ed in particolare all'area della provincia di Torino

L'attività viene svolta quasi esclusivamente nei confronti del consorzio CISA. I ricavi si riferiscono a servizi svolti a valore di mercato, determinato, attesa la particolare fattispecie della società SIA, titolare di affidamento diretto, secondo le specifiche previsioni del contratto di servizio.

B) Costi della produzione

L'importo complessivo è stato di € 2.803.013, con un incremento rispetto all'esercizio precedente leggermente inferiore rispetto alla crescita nel valore della produzione, con un effetto positivo sul margine operativo che aumenta di quasi 100 mila euro.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio delle voci che compongono i ricavi e i costi della produzione, con il confronto dell'esercizio precedente e le relative variazioni.

	2009	2008	Variazione
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.905.584	2.167.725	737.859
Ricavi da gestione impianti	2.127.000	1.636.000	491.000
Fatture da emettere CISA	512.150	313.000	199.150
Recupero costi raccolta differenziata	10.443	104.243	(93.800)
Abbuoni attivi	21	7	14
Ricavi conferimenti ecostazioni	5.425	3.633	1.792
Ricavi impianto cogenerazione	250.545	110.842	139.703
			-
5. Altri ricavi e proventi	49.549	2.143	47.406
Altri ricavi e proventi	49.549	2.143	47.406
			-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.955.133	2.169.868	785.265
			-
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
			-
6. Per mat. prime, suss., di cons.e merci	78.010	87.777	(9.767)
Spese funzionamento scaric	23.303	15.597	7.706
Abbuoni passivi	0	1	(1)
Spese acquisto gasolio	54.707	72.179	(17.472)
			-
7. Per servizi	1.183.528	1.090.345	93.183
Servizi vigilanza	2.709	2.710	(1)
Spese smaltimento percolato	131.851	60.137	71.714
Piano sorveglianza e controllo	27.357	43.199	(15.842)
Rilievi topografici	2.836	5.918	(3.082)
Analisi percolato	350	5.145	(4.795)
Inerte da copertura	24.740	21.753	2.987
Pietrisco e ghiaia	9.222	1.692	7.530
Manutenzione automezzi	28.211	28.506	(295)
Spese trasporto percolato	179.716	64.700	115.017
Servizio derattizzazione	2.350	2.852	(502)
Spese utenze ecostazioni	17.226	9.394	7.832
Spese funzionamento ecostazioni	10.811	19.853	(9.042)
Smaltimento rifiuti da ecostazioni	149.216	208.618	(59.402)
Movimentazione scarrabili	167.574	151.843	15.731
Spese gestione ecostazioni	-	4.813	(4.813)
Servizio analisi discarica	21.150	-	21.150
Spese manutenzione ecostazione	13.470	-	13.470
Accantonamento post-mortem discarica	-	126.033	(126.033)
			-
Garanzie finanziarie	17.205	17.661	(456)
Spese bancarie		329	(329)
Costi Sacchi RD	43.748	-	43.748
Consulenze tecniche e perizie	34.957	25.096	9.861
Spese pulizia uffici	2.520	2.520	-
Diritti di segreteria	248	5.316	(5.068)
Consulenze amministrative e Fiscali	4.813	6.480	(1.667)
Consulenze del lavoro, paghe	9.173	8.373	800
Consulenze informatiche	13.018	8.547	4.472
Servizio home banking	78	83	(5)
Spese funzionamento uffici	9.709	2.977	6.731
Cancelleria e stampati	5.710	5.381	330
Spese telefoniche	1.255	762	493
Spese telefono cellulare	7.866	7.109	758
Spese acqua e gas	354	391	(37)
Spese energia elettrica	5.372	6.515	(1.143)
Spese postali e affrancazione	909	834	75
Spese di contenzioso e legali	5.100	-	5.100

	2009	2008	Variazione
Assicurazioni varie	16.804	13.334	3.470
Spese pubblicazione bandi	2.663	6.376	(3.714)
Mostre e fiere	-	380	(380)
Abbuoni passivi	0	1	(1)
Compensi perc.da terzi a prest.lav.dip.	36.500	31.285	5.215
Carburante	1.008	108	899
Compensi Commissioni nominate	2.040	2.376	(336)
Prestazioni lavoro occasionale	1.790	7.171	(5.381)
Servizi vari	-	-	-
Costi di distribuzione	19.707	56.346	(36.639)
Comunicazione raccolte integrate	17.580	29.375	(11.795)
Consulenze TARSU/TARIFFA	101.936	52.513	49.423
Servizio Housing sw TIA/Contab.	2.000	-	2.000
Spese sensibilizzazione	650	1.715	(1.065)
Spese telefoniche Numero Verde	28.170	33.139	(4.970)
Spese contrattuali	786	687	99
Quote associative diverse	302	-	302
Contratti annuali di assistenza	768	-	768
8. Per godimento di beni di terzi	48.898	23.731	25.167
Noleggio centralina telefonica	3.623	3.625	(2)
Noleggio mezzi in discarica	45.088	20.107	24.981
Noleggio automezzi	188	-	188
9. Per il personale	851.655	654.523	197.132
Salari e stipendi	578.487	446.409	132.078
Contributi INPS	168.778	127.301	41.477
Premi INAIL	16.023	13.205	2.818
Acc. ind. trattamento di fine rapporto	41.580	29.939	11.641
Rimborso spese dipendenti	3.629	2.145	1.484
Servizio mensa	22.281	18.955	3.326
Vestiaro personale	2.052	2.129	(76)
Formazione personale	4.063	2.695	1.368
Consulenza medico competente	3.560	2.339	1.221
Adempimenti sicurezza s/lavoro	10.898	9.406	1.492
Contributo FASI	304	-	304
10. Ammortamenti e svalutazioni	301.012	232.727	68.285
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	46.085	58.994,00	(12.909)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	253.927	173.733	80.194
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.000	-	1.000
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
10. Variazione rimanenze materiali consumo	(43.748)	-	(43.748)
Variazione rimanenze materiali consumo	(43.748)	-	(43.748)
14. Oneri diversi di gestione	383.657	25.529	358.128
Indennità di carica agli amministr.	-	8.177	(8.177)
Compenso collegio sindacale	25.638	13.078	12.560
Rimborso spese amministratori	6.747	515	6.232
Periodici/Public/quote assoc.	573	891	(319)
Tasse contributi e sanzioni	1.230	1.185	45
Tassa vidimazione libri contabili	375	765	(390)
Diritti cciaa	1.052	361	691
Valori bollati	426	558	(132)
Quota esercizio imposta sostitutiva	5.083	-	5.083
Adeguamento credito verso CISA post mortem	342.534	-	342.534
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.803.013	2.114.632	688.380

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito sono determinate come segue:

IRES	42.500
IRAP	40.450
Storno credito imposte anticipate	688

Fiscalità differita

I crediti per imposte anticipate iscritti nel presente bilancio sono originati dalla ripresa fiscale delle spese di manutenzione relative all'esercizio precedente. Come meglio specificato dalla tabella che segue:

2009						
	Disallineamento	rilevante IRES	rilevante IRAP	Ant. IRES	Ant. IRAP	Totale
Rientro anticipate su manutenzioni 2006 Imputate per 1/5 nel 2009 (2a quota)	4.384	si	si	1.206	171	1.377
storno crediti per imposte anticipate al 31.12.2009						688

Altre informazioni

Si segnala che la società non ha in corso alcun contratto di leasing.

Si segnala che il documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, adottato ai sensi della nuova normativa sulla privacy (D.Lgs. 196/03 – codice in materia di protezione dei dati personali) nonché della guida operativa emanata dal garante della privacy, è stato aggiornato nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza che ne fanno un documento in costante evoluzione.

Si precisa altresì che l'indennità al Consiglio di Amministrazione non viene corrisposta, in quanto non cumulabile con indennità derivanti da altre cariche ricoperte, in base alla vigente normativa.

* * * * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ciriè, lì 31 maggio 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione